COMUNE DI GAMBASCA
PROVINCIA DI CUNEO

COPIA

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) – ANNO 2015: PIANO FINANZIARIO – TARIFFE – APPROVAZIONE -.

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di luglio alle ore diciotto e minuti quarantacinque nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale

				PRESENTI	ASSENTI
1	ZANELLA	ERMINIA	SINDACO	X	
2	MARTINO	MARCO	CONSIGLIERE	X	
3	BRONDINO	EZIO	CONSIGLIERE	X	
4	MAROSSERO	FRANCO	CONSIGLIERE	X	
5	NASI	CRISTIANA	CONSIGLIERE	X	
6	SIGNORILE	ISABELLA	CONSIGLIERE	X	
7	MANCA	FEDERICA	CONSIGLIERE	X	
8	GIAIME	IVO	CONSIGLIERE	X	
9	DEL ZOPPO	GUIDO	CONSIGLIERE	X	
10	BONO	GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
11	MARCHETTI	LUCIA	CONSIGLIERE	X	
				11	

Con l'intervento e l'opera del Dr. Giacomo GARINO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig. ra Erminia ZANELLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

D.C.C. n. 22 in data 27.09.2015

OGGETTO: Tassa sui rifiuti (TARI) – Anno 2015: Piano finanziario – Tariffe – Approvazione -.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con i commi da 639 a 705 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:
- il primo costituito dal possesso di immobili;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali:

Rilevato, che la IUC risulta composta da:
- Imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- Tributo sui servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi comunali indivisibili;
- Tributo servizio rifiuti (TARI), destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore:

Dato atto che il comma 704 dell'art. 1 della richiamata Legge di stabilità 2014 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214, che istituiva la TARES;

Richiamato il comma 652 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147, come modificato dal Decreto Legge 06/03/2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014 n. 68, che consente per gli anni 2014 e 2015 l'adozione di alcuni coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi del 50 per cento.

Ritenuto di dover stabilire per l'anno 2015 il pagamento della TARI in due rate, con scadenza rispettivamente il 31 ottobre 2015 e il 16 dicembre 2015 e con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 31/10/2015.

Visto il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 26/09/2014;

Tenuto conto che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta unica comunale (IUC) e alla Legge 27/07/2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni e integrazioni della normativa regolante la specifica materia;

Visto il Piano finanziario, predisposto dall'Ufficio tributi, sulla base, anche, dei dati forniti dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, cui è affidato la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Viste le tariffe del tributo denominato TARI per l'anno 2015, come da tabella allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

Dato atto che, con Decreto del Ministro dell'Interno in data 13/05/2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), il termine di approvazione dei Bilanci degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015;

Visti:
- Il vigente Statuto comunale;

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015);
- il D.M. 18 maggio 2015;
- il parere favorevole del Revisore dei Conti edatato 24 luglio 2015 ed acclarato al prot. del Comune n. 1977/29.07.2015;.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis - 1° comma - del D. Lgs. n. 267/200 e ss. mm. ii., allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli n. 11 (undici), contrari n. zero, astenuti n. zero, espressi per alzata di mano dai n. 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE l'allegato Piano finanziario della TARI (Tributo servizio rifiuti) per l'anno 2015 (ALL. 1).
2) DI APPROVARE le tariffe della componente TARI per l'anno 2015, come risultanti dal prospetto allegato (ALL. 2).
3) DI STABILIRE per l'anno 2015 che il pagamento della TARI avvenga in due rate con scadenza rispettivamente il 31 ottobre 2015 e il 16 dicembre 2015, con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 31/10/2015.
4) DI DISPORRE che la presente deliberazione venga inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 28/09/1998 n. 360 e successive modificazioni e integrazioni nonché sul sito istituzionale dell'Ente nei termini stabiliti dalla legge.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli n. 11 (undici), contrari n. zero, astenuti n. zero, espressi per alzata di mano da n. 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti, il CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile per accertata urgenza ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Erminia ZANELLA	F.to Giacomo GARINO

==========

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 05.08.2015
  per rimanervi per quindici giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 124 del D.Lgs. n.267/2000 e 32 della Legge 69/2009.

Per copia conforme all'originale.

Gambasca, 05.08.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr.ssa Maria Donata BUONAMICO)

==========

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è dichiarata immediatamente eseguibile

- è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 05.08.2015 al 20.08.2015, senza opposizioni.

Gambasca, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

(4)
ALLEGATO ALLA
DELIBERAZIONE CC
N. 22 IN DATA 29-7-2015
IL SINDACO F.TO ERMINIA MANELLA
IL SEGRETARIO F.TO GIACOMO GARINO

COMUNE DI GAMBASCA - Prov. di Cuneo

PIANO FINANZIARIO
GESTIONE TARI

Premessa normativa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo **tributo comunale sui rifiuti e servizi**.

Il Piano Finanziario deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARI, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l' elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».
I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

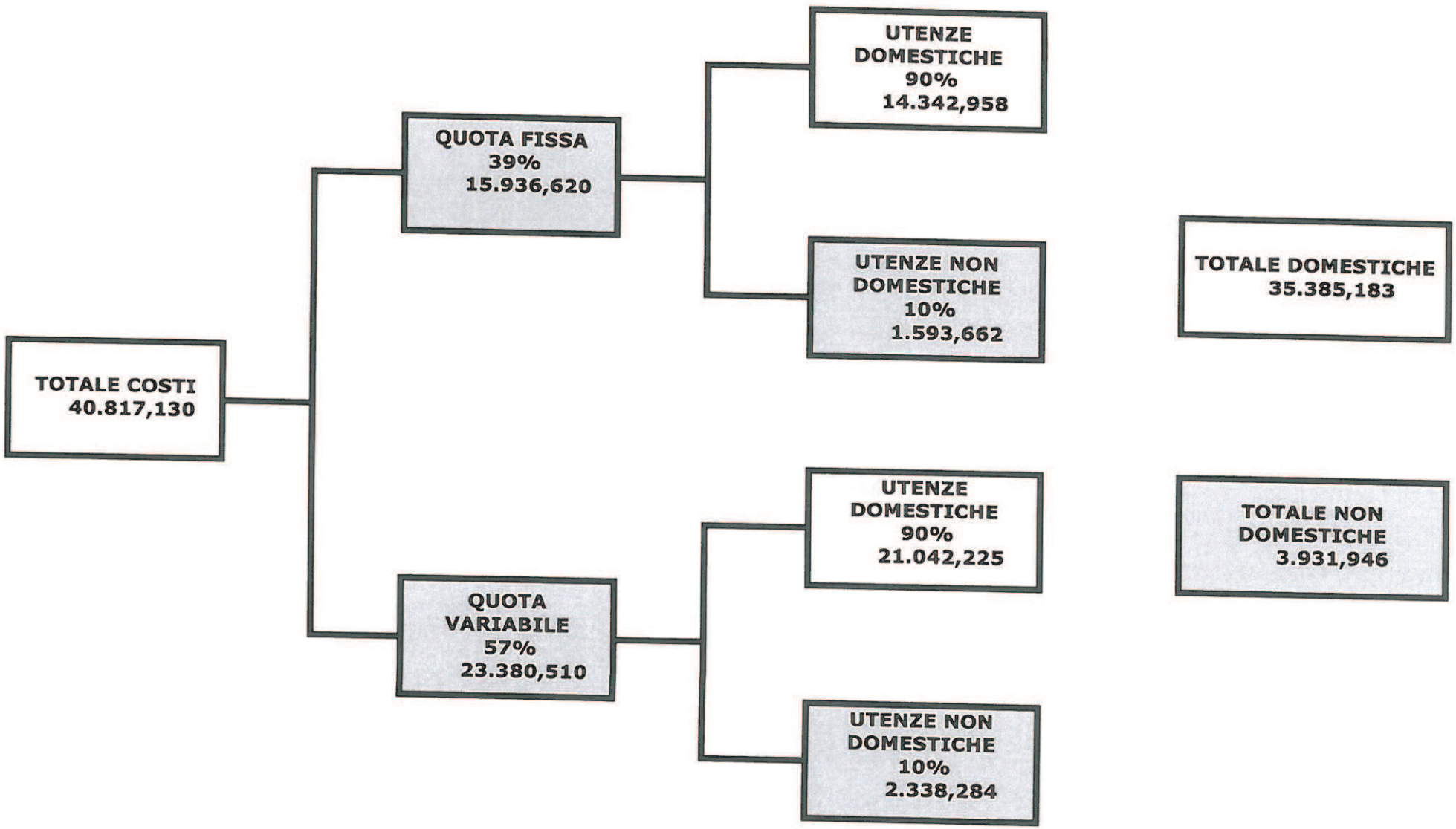
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	**Costi Fissi**	**Costi Variabili**
CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu		
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze	9.058,860	
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu		8.932,180
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu		10.533,110
AC - Altri costi	2.146,760	
CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		3.236,750
CTR - Costi di trattamento e riciclo		678,470
CC : Costi Comuni		
CARC - Costi amministrativi dell' accert., riscossione, contenzioso	6.231,000	
CGG - Costi generali di gestione		
CCD - Costi comuni diversi		
CKn : Costi d' uso del capitale relativi all' anno di riferimento		
ACC - Accantonamenti		
AMM - Ammortamenti		
R - Renumerazione del capitale investito		

IP : Tasso di inflazione programmata	
X% : Percentuale recupero di produttivita' applicata	

TOTALE COSTI	**40.817,130**
di cui Fissi	15.936,620
di cui Variabili	23.380,510

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:
STn = (CG + CC)n-1 (1 + IPn - Xn) + CKn

STn = Sommatoria delle Entrate Tariffarie di riferimento
CGn-1 = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente
CCn-1 = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente
Ipn = inflazione programmata per l'anno di riferimento
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento
CKn = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento


TOTALE COSTI
40.817,130
QUOTA FISSA
39%
15.936,620
QUOTA VARIABILE
57%
23.380,510
UTENZE DOMESTICHE
90%
14.342,958
UTENZE NON DOMESTICHE
10%
1.593,662
UTENZE DOMESTICHE
90%
21.042,225
UTENZE NON DOMESTICHE
10%
2.338,284
TOTALE DOMESTICHE
35.385,183
TOTALE NON DOMESTICHE
3.931,946

ALLEGATODPR 158/1999 – COEFFICIENTI

TABELLA 1A
Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI

Ka	Coefficiente di adattamento per superficiee numero dei componenti del nucleo familiare		
	NORD	**CENTRO**	**SUD**
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

TABELLA 1B
Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI

Ka	Coefficiente di adattamento per superficiee numero dei componenti del nucleo familiare		
	NORD	**CENTRO**	**SUD**
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1,00
4	1,16	1,10	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,30	1,21	1,10

Definizione dell'Area Geografica in accordo con la suddivisione ISTAT

Nord: Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;

Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia. Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

TABELLA 2
Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI

Kb Coefficiente proporzionale di produttivitàper numero dei componenti del nucleo familiare			
	minimo	**massimo**	**medio**
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

TABELLA 3A

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle **utenze non domestiche**

Kc Coefficiente potenziale di produzione

		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40-0,677	0,43-0,61	0,45-0,63
2	Cinematografi e teatri	0,30-043	0,39-0,46	0,33-0,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51-0,60	0,43-0,52	0,36-0,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,760-88	0,74-0,81	0,63-0,74
5	Stabilimenti balneari	0,38-0,64	0,45-0,67	0,35-0,59
6	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,51	0,33-0,56	0,34-0,5
7	Alberghi con ristorante	1,20-1,64	1,08-1,59	1,0-1,41
8	Alberghi senza ristorante	0,95-1,08	0,85-1,19	0,85-1,08
9	Case di cura e riposo	1,00-1,25	0,89-1,47	0,90-1,09
10	Ospedale	1,07-1,29	0,82-1,70	0,86-1,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07-1,52	0,97-1,47	0,90-1,17
12	Banche ed istituti di eredito	0,55-0,61	0,51-0,86	0,48-0,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99-1,41	0,92-1,22	0,85-1,13
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11-1,80	0,96-1,44	1,01-1,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60-0,83	0,72-0,86	0,56-0,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09-1,78	1,08-1,59	1,19-1,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09-1,48	0,98-1,12	1,19-1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82-1,03	0,74-0,99	0,77-1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09-1,41	0,87-1,26	0,91-1,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38-0,92	0,32-0,89	0,33-0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,43-0,88	0,45-0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57-9,63	3,25-9,84	3,40-10,28

23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85-7,63	2,67-4,33	2,55-6,33
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96-6,29	2,45-7,04	2,56-7,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02-276	1,49-2,34	1,56-2,44
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,49-2,34	1,56-2,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17-11,29	4,23-10,76	4,42-11,24
28	Ipermercati di generi misti	1,56-2,74	1,47-1,98	1,65-2,73
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50-6,92	3,48-6,58	3,35-8,24
30	Discoteche, night-club	1,04-1,91	0,74-1,83	0,77-1,91

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 3B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

	Kc Coefficiente potenziale di produzione	NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32-0,51	0,34-0,66	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67-0,80	0,70-0,85	0,44-,074
3	Stabilimenti balneari	0,38-0,63	0,43-0,62	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30-0,43	0,23-0,49	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07-1,33	1,02-1,49	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80-0,91	0,65-0,85	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,95-1,00	0,93-0,96	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00-1,13	0,76-1,09	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55-0,58	0,48-0,53	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87-1,11	0,86-1,10	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07-1,52	0,86-1,20	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72-1,04	0,68-1,00	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92-1,16	0,92-1,19	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43-0,91	0,42-0,88	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,53-1,00	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84-7,42	5,01-9,29	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64-6,28	3,83-733	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76-2,38	1,91-2,66	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,13-2,39	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06-10,44	6,58-10,89	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,04-1,64	1,00-1,58	1,02-1,75

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 4A

Intervalli di produzione kg/m2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

KdCoefficiente di produzione kg/m^2 anno

		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28 - 5,50	3,98 - 5,65	4,00 - 5,50
2	Cinematografi e teatri	2,50 - 3,50	3,60 - 4,25	2,90 - 4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20 - 4,90	4,00 - 4,80	3,20 - 3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25 - 7,21	6,78 - 7,45	5,53 - 6,55
5	Stabilimenti balneari	3,10 - 5,22	4,11 - 6,18	I3,10 - 5,20
6	Esposizioni, autosaloni	2,82 - 4,22	3,02 - 5,12	3,03 - 5,04
7	Alberghi con ristorante	9,85 - 13,45	9,95 - 14,67	8,92 - 12,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76 - 8,88	7,80 - 10,98	7,50 - 9,50
9	Case di cura e riposo	8,20 - 10,22	8,21 - 13,55	7,90 - 9,62
I0	Ospedale	8,81 - 10,55	7,55 - 15,67	7,55 - 12,60
I1	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78 - 12,45	8,90 - 13,55	7,90 - 10,30
12	Banche ed istituti di credito	4,50 - 5,03	4,68 - 7,89	4,20 - 6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15 - 11,55	8,45 - 11,26	7,50 - 9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08 - 14,78	8,85 - 13,21	8,88 - 13,22
I5	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92 - 6,81	6,66 - 7,90	4,90 - 8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90 - 14,58	9,90 - 14,63	10,45 - 14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95 - 12,12	9,00 - 10,32	10,45 - 13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76 - 8,48	6,80 - 9,10	6,80 - 9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95 - 11,55	8,02 - 11,58	8,02 - 12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13 - 7,53	2,93 - 8,20	2,90 - 8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,91	4,00 - 8,10	4,00 - 8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67 - 78,97	29,93 - 90,55	29,93 - 90,50

TABELLA 4B

Intervalli di produzione kg/m2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Kd Coefficiente di produzione kg/m^2 anno				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	2,93 - 5,62	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51 - 6,55	5,95 - 7,20	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	3,11 - 5,20	3,65 - 5,31	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	1,95 - 4,16	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	8,66 - 12,65	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	5,52 - 7,23	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,82-8,19	7,88 - 8,20	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21 - 9,30	6,48 - 9,25	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	4,50 - 4,78	4,10 - 4,52	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	7,28 - 9,38	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80 - 12,45	7,31 - 10,19	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90 - 8,50	5,75 - 8,54	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	7,82 - 10,10	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3.50 - 7,50	3,57 - 7,50	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	4,47 - 8,52	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67 - 60,88	42,56 - 78,93	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	32,52 - 62,31	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	16,20 - 22,57	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	9,60 - 20,35	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72 - 85,60	55,94 - 92,55	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,56 - 13,45	8,51 - 13,42	8,95 - 15,43

(2)
ALLEGATO ALLA
DELIBERAZIONE CC
N. 22 IN DATA 29.7.2015
IL SINDACO F.TO ERMINIA ZANELLA
IL SEGRETARIO F.TO GIACOMO GARINO

TARIFFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

N.Componenti	KA	KB	Quota Fissa (E/Mq. X Anno)	Quota Variabile (Euro / Anno)
1	0,840	1,000	0,499148	46,822046
2	0,980	1,800	0,582339	84,279684
3	1,080	2,000	0,641762	93,644094
4	1,160	2,600	0,689299	121,737323
5	1,240	2,900	0,736838	135,783936
6	1,300	3,400	0,772492	159,194961
7	1,300	3,400	0,772492	159,194961
8	1,300	3,400	0,772492	159,194961
9	1,300	3,400	0,772492	159,194961
10	1,300	3,400	0,772492	159,194961

TARIFFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	KC	KD	TF	TV	TARIFFA
1	Musei;Biblioteche;Scuole;Ass.Luogh.Culto	0,000	0,000	0,084355	0,122699	0,207054
2	Campeggi;Distrib.Carbur.;Impianti Sport.	0,000	0,000	0,176622	0,260028	0,436650
3	Stabilimenti Balneari	0,000	0,000	0,100172	0,146767	0,246939
4	Esposizioni; Autosaloni	0,000	0,000	0,079084	0,117980	0,197064
5	Alberghi con Ristorante	0,000	0,000	0,282068	0,414819	0,696887
6	Alberghi senza Ristorante	0,000	0,000	0,210891	0,309108	0,519999
7	Case di cura e riposo	0,000	0,000	0,250434	0,369042	0,619476
8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	0,000	0,000	0,263615	0,387447	0,651062
9	Banche ed Istituti di Credito	0,000	0,000	0,144988	0,212364	0,357352
10	Negozi Abbigl.;Calzature;Librerie;Ferram	0,000	0,000	0,229345	0,335537	0,564882
11	Edicola;Farmacia;Tabaccaio; Plurilicenza	0,000	0,000	0,282068	0,415292	0,697360
12	Attività Artigian.;Falegn;Idraul;Fabbro	0,000	0,000	0,189802	0,278433	0,468235
13	Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto	0,000	0,000	0,242525	0,356301	0,598826
14	Attività Industr.con Capannon.Produzione	0,000	0,000	0,113354	0,165172	0,278526
15	Attiv.Artigian. Produzione Beni Specific	0,000	0,000	0,144988	0,212364	0,357352
16	Ristoranti;Trattorie;Osterie;Pizzer.;Pub	0,000	0,000	1,275899	1,872119	3,148018
17	Bar; Caffé; Pasticceria	0,000	0,000	0,959560	1,407274	2,366834
18	Superm;PanePasta;Maceller;Salum.Formaggi	0,000	0,000	0,463962	0,680983	1,144945
19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	0,000	0,000	0,405967	0,594150	1,000117
20	Ortofrutta;Pescherie;FioriPiant;PizzTagl	0,000	0,000	1,597512	2,346401	3,943913
21	Discoteche; Nignt Club	0,000	0,000	0,274158	0,403965	0,678123
999	Categoria da assegnare	0,000	0,000	0,000000	0,000000	0,000000